

venerdì 2 ottobre 2015 – ore 21.00-23.00

Le lingue della follia

con Pietro Barbetta, Laura Formenti, Nicole Janigro

ingresso libero



A partire dall'opera *Le schizo et les langues* di Louis Wolfson, Pietro Barbetta dialogherà con Laura Formenti e Nicole Janigro intorno al linguaggio della follia.

Il linguaggio schizofrenico con Bateson diventa linguaggio creativo, con Bion linguaggio del gruppo, con Basaglia e Laing linguaggio pubblico.

Wolfson rappresenta un esempio di questi sfondamenti della lingua, mette radicalmente in questione il concetto di lingua materna che, da Wolfson in poi, non coinciderà mai più con la lingua della madre. Wolfson designa il francese come lingua della scrittura, un "francese riformato", l'yiddish come lingua di scambio economico con il padre, l'ebraico, il tedesco, il russo ecc. come lingue per la cura di sé, lo spagnolo come lingua di dove vive ora.

Eppure, quando incontra la prostituta, compare l'inglese, lingua della comunità di appartenenza di un tempo, il tempo della scrittura di *Le schizo et les langues*.

Pietro Barbetta è direttore del Centro Milanese di Terapia della Famiglia, autore di *Doppiozero*, insegna Psicologia dinamica e Teorie psicodinamiche all'Università di Bergamo. Autore di *Anoressia e isteria* (2005, Cortina), *Figure della relazione* (2007, ETS), *Lo schizofrenico della famiglia* (2008, Meltemi), *Follia e creazione* e *La follia rivisitata* (2012 e 2014, Mimesis).

Sede: Philo – Pratiche filosofiche, via Piranesi 12 – Milano – piano I

Passante Ferroviario/Porta Vittoria – Autobus/73 e 90 – Tram/12-27